

**CONTRIBUTI ECONOMICI SUL COSTO
DELLA RETTA SOSTENUTA PER STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO-
SANITARIE E SOCIALI (L.R. 21/2016) DELLE AREE DI UTENZA
ANZIANI, PERSONE CON DISABILITÀ E SALUTE MENTALE**

**“Intervento Multileva” 3.2
Annualità 2026**

**A valere sul
Fondo POC Programma Operativo Complementare 2014-2020 Asse 7 Azione
7.4 Intervento Multileva Priorità 9.4**

**LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DELLA
MISURA**

ACRONIMI

POC	Programma Operativo Complementare
PIS	Persona in struttura residenziale
FPIS	Familiare di persona in struttura
ISEE	Indicatore Situazione Economica Equivalente
ATS	Ambito Territoriale Sociale

§ 1. FINALITA' ED OBIETTIVI

La misura economica è orientata a sostenere i nuclei familiari che si fanno carico di persone in condizione di fragilità, con particolare riferimento ai costi connessi al mantenimento del proprio congiunto presso strutture residenziali socio-sanitarie e sociali.

In particolare, la misura promuove un'azione integrata nell'ambito delle politiche di welfare, sostenendo sia le famiglie a reddito medio/basso che hanno il carico del pagamento della retta, o parte di essa, per parenti istituzionalizzati presso strutture residenziali delle aree di utenza "Anziani", "Persone con disabilità", "Salute mentale" (riferimento L.R. 21/2016), sia le persone ospiti in struttura residenziale, con reddito medio/basso, che sostengono autonomamente il costo della retta senza il supporto economico dei familiari.

La misura prevede pertanto l'erogazione di un contributo mensile al fine di prevenire forme di impoverimento e garantire il mantenimento di un adeguato livello di qualità della vita.

§ 2 GOVERNANCE

L'intervento è finanziato con apposito Fondo POC 2014/2020 Asse 7 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" Azione 7.4 "Intervento Multileva" Priorità 9.4 "Voucher a sostegno del costo della retta per strutture socio-sanitarie e sociali. Intervento multileva rivolto a famiglie" approvato per la Regione Marche con delibera n. 9 del 21/3/2024 del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile – e n. DGR 240 del 9/03/2026 Individuazione del quinto nucleo di interventi a valere sul Programma Operativo Complementare - POC Marche 2014/2020.

La Regione Marche cura la "regia" della misura attraverso:

- la *Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali della Regione Marche* quale autorità responsabile del POC Marche 2014/2020 con il supporto del Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di stato;
- il Settore Inclusione Sociale e Strutture sociali della Direzione Politiche Sociali, quale attuatore dell'intervento.

Gli Ambiti Territoriali Sociali curano la fase gestionale della misura.

La misura sarà attivata attraverso un avviso regionale rivolto agli ATS, riferito all' annualità 2026, approvato con decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali, nel quale verranno specificate le tempistiche e le modalità di attuazione.

In conformità con l'avviso regionale ciascun ATS pubblicherà apposito avviso rivolto ai destinatari, esprimerà l'istruttoria delle istanze ricevute, e trasmetterà l'esito delle domande ammissibili alla Regione Marche.

La Regione provvede alla ripartizione del fondo complessivo in tre fondi specifici per area di utenza (anziani, persone con disabilità, salute mentale) sulla base dei posti letto autorizzati risultanti dall'Archivio dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali (ORPS). A seguire redige tre graduatorie regionali, basate sull'ISEE, una per ogni area di utenza, delle domande ammissibili trasmesse da tutti gli ATS, e adotta gli atti di assegnazione e riparto delle risorse agli ATS.

Gli ATS presenteranno periodicamente alla Regione la rendicontazione delle spese sostenute dai destinatari, sulla base di apposita documentazione, al fine di ottenere la liquidazione delle risorse. Tali risorse sono successivamente erogati dagli ATS ai destinatari finali, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

In caso di cessazione del beneficio per decadenza, rinuncia o decesso della persona ospitata in struttura, si procede allo scorrimento della graduatoria con l'ammissione dei soggetti utilmente collocati.

La natura della fonte di finanziamento è incompatibile con l'assegnazione delle risorse agli enti locali quali beneficiari finali dell'intervento.

§ 3 REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA MISURA

3.1 REQUISITI DEL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO

Possono richiedere l'accesso al contributo:

A) I Familiari della Persona in Struttura (FPIS) che posseggono tutti i seguenti requisiti:

- 1) Avere la residenza in un Comune della regione Marche all'1/01/2026;
- 2) Avere la maggiore età
- 3) avere il seguente grado di parentela con la PIS:
 - coniuge;

- parente di primo grado (genitori e figli);
 - parente di secondo grado (nonni, fratelli, sorelle e nipoti in quanto figli dei figli);
 - affine di primo grado (suocero/a, genero/nuora, figli acquisiti del coniuge);
 - affine di secondo grado (fratelli/sorelle del coniuge);
- 4) Avere un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) ordinario in corso di validità non superiore ad euro 25.000,00

B) Persone in struttura residenziale (PIS) collocata nella regione Marche, socio-sanitaria o sociale autorizzata al funzionamento ai sensi della vigente normativa regionale, e afferente alle Aree di utenza “anziani”, “persone con disabilità” e “salute mentale”, che abbiano un “ISEE socio sanitario residenze” inferiore ad euro 25.000,00 e che sostengono il pagamento della retta o parte di essa.

Per la stessa PIS può essere presentata istanza da un solo FPIS.

Il FPIS può presentare istanza di accesso al contributo per più persone in struttura (PIS) per le quali sostiene la retta o parte di essa.

Non può accedere a questo intervento:

- il FPIS se nel nucleo familiare è presente una donna che abbia i requisiti di accesso ad analogo contributo previsto dal Piano Nazionale Giovani Donne Lavoro (PN GDL) di cui alla D.G.R. n. 1233 del 28/7/2025
- La donna in età attiva FPIS che ha i requisiti per poter accedere al contributo di cui alla misura prevista dal Piano Nazionale Giovani Donne Lavoro (PN GDL) come da D.G.R. n. 1233 del 28/7/2025

Il FPIS che presenta istanza di accesso al contributo, al fine della liquidazione dello stesso, deve dichiarare e comprovare che ha partecipato al pagamento della quota sociale della retta o parte di essa per la PIS.

L'accesso alla presente misura è incompatibile con altri contributi analoghi erogati alla PIS o FPIS da enti locali o altri enti pubblici.

3.2 REQUISITI DELLE PERSONE OSPITI IN STRUTTURA (PIS)

La PIS per la quale il familiare sostiene la retta o parte di essa, deve possedere tutti i seguenti requisiti:

- Avere un “ISEE socio sanitario residenze” in corso di validità non superiore ad euro_25.000,00;
- deve trovarsi ospite presso una struttura residenziale, collocata nella regione Marche, socio-sanitaria o sociale autorizzata al funzionamento ai sensi della vigente normativa regionale, e afferente alle Aree di utenza “anziani”, “persone con disabilità” e “salute mentale”.

§ 4 CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

La misura consiste nell'erogazione di un contributo, nella misura di **250,00 euro mensili**. Il contributo viene riconosciuto per l'annualità 2026 salvo modifiche al cronoprogramma concordate con l'Ente erogatore delle risorse.

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base delle tre graduatorie regionali distinte per area di utenza (anziani, persone con disabilità, salute mentale) di cui al paragrafo 2. L'ordinamento delle graduatorie è basato sul valore dell'ISEE della persona richiedente il contributo:

- ISEE ordinario in corso di validità del FPIS, se richiedente è il FPIS
- ISEE socio-sanitario residenze del PIS se richiedente è la PIS.

In caso di economie in una delle graduatorie per aree di utenza (anziani, persone con disabilità, salute mentale) le risorse in eccesso vengono ripartite, per le altre due graduatorie, sempre in proporzione ai posti letto.

Il contributo assegnato di 250 euro non è compatibile con altri contributi ricevuti a sostegno del pagamento della quota sociale della retta

E' prevista la decadenza dal contributo al venir meno dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4

§ 5 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per l'attuazione della misura, per l'annualità 2026, ammonta ad euro 1.967.269,44 derivanti dal Fondo POC 2014-2020 approvato per la Regione Marche con delibera n. 9 del 21/03/2024 del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile; Asse 7 Inclusione sociale e lotta alla povertà Azione 7.4 Intervento Multileva – priorità 9.4 - Annualità 2026 (come da D.G.R. n. 240 del 9/03/2026

Individuazione del quinto nucleo di interventi a valere sul Programma Operativo Complementare - POC Marche 2014/2020, di cui Delibera CIPESS n. 9/2024. Modifiche alle D.G.R. n. 1257/2022, n. 473/2023, n. 2038/2024 e n. 1265/2025)

§ 6 MODELLO DI MONITORAGGIO

La Regione Marche effettua verifiche periodiche sull'andamento dell'attuazione della misura con riferimento all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale e ai risultati raggiunti anche al fine di accertare la percentuale di spesa effettiva per il contributo rispetto agli importi assegnati, come indicato dal Sistema di Gestione e Controllo POC 2024/2020 approvato con D.G.R. n. 2038 del 30/12/2024.

Alla luce degli esiti di tali verifiche, potranno essere individuate modifiche, al fine di:

- favorire il conseguimento dei risultati attesi dalla misura;
 - rispettare i livelli di spesa previsti per la programmazione comunitaria 2014/2020.
-